

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-415 del 29/01/2021
Oggetto	Rif. SUAP 83/2020 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SELIP SpA per insediamento di Fontanellato.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-438 del 29/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

- l'atto di adozione di AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-6062 del 31.12.2019, per la sostituzione integrale a seguito di modifica sostanziale del precedente atto di adozione di AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2017-1139 del 07.03.2017 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con provvedimento unico prot. n. 2693 del 09.03.2017, in relazione all'insediamento della Ditta SELIP S.P.A. ubicato in comune di Fontanellato in via Provinciale n. 36;
- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 191 del 09.01.2020 alla Ditta SELIP S.P.A. per lo stabilimento sito in comune di Fontanellato in via Provinciale n. 36, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
 - *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

VISTI INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontanellato con nota prot. n. 10704 del 22.10.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 153360 del 23.10.2020), presentata da parte della Ditta SELIP SpA, nella persona del Sig. Carlo Romani in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in Fontanellato, in via Provinciale n. 36, per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 mar2013 n. 59, rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 191 del 09.01.2020;

RILEVATI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PG 164495 del 13/11/2020;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 20/11/2020 prot. Arpae n. PG 168849, tramite nota del SUAP del 20/11/2020;

- l'autorizzazione espressa per quanto di competenza dal Comune di Fontanellato con nota prot. n.188 del 08/01/2021 (con allegato anche il parere di competenza di EmiliAmbiente SpA del 15/12/2020 prot n. 8808 e la concessione del Consorzio Bonifica P.se del 11/12/2020 prot . n.8549), acquisito al prot. Arpae n. PG 2447 del 08/01/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO:

che, come si evince dalla documentazione d'istanza pervenuta, la richiesta di modifica non sostanziale dell'AUA riguarda in particolare un progetto di *"...eliminazione di un tratto di rete fognaria con scarico in acque superficiali (demolizione degli attuali locali mensa-spogliatoio) che verranno ricostruiti in altra posizione, convogliando gli scarichi in pubblica fognatura..."*;

CONSIDERATO ALTRESI':

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato *"...tutte le altre emissioni rimangono invariate..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-6062 del 31.12.2019 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 191 del 09.01.2020 a favore della Ditta SELIP SpA, nella persona del Sig. Carlo Romani in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in Fontanellato, in via Provinciale n. 36 , **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

INTEGRANDO per il titolo abilitativo **"autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."** per gli scarichi di specifica competenza comunale, quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-6062 del 31.12.2019 così come di seguito riportato:

➤ al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nell'autorizzazione del Comune di Fontanellato con nota prot. n.188 del 08/01/2021 (con allegato anche il parere di competenza di EmiliAmbiente SpA del 15/12/2020 prot n. 8808 e la concessione del Consorzio Bonifica P.se del 11/12/2020 prot . n.8549) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-6062 del 31.12.2019, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 191 del 09.01.2020, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-6062 del 31.12.2019 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 191 del 09.01.2020.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fontanellato. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontanellato che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Comune di Fontanellato, EmiliAmbiente SpA, Ausl Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 27988/2020*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI FONTANELLATO
PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521.823211 - 📠 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
pec: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SUAP

Fontanellato, 08.01.2021

Spett.li

aopr@cert.arpa.emr.it

ARPAE Emilia-Romagna
S.A.C. di Parma
P.le della Pace, 1
40123 Parma (PR)

=====

protocollo@pec.emiliambiente.it

e p.c. **EmiliAmbiente S.p.A.**
Via Gramsci, 1/b
43036 Fidenza (PR)

=====

protocollo@pec.bonifica.pr.it

Consorzio Bonifica Parmense
Via Emilio Lepido, 70/1A
43123 Parma (PR)

=====

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. - Comunicazione di modifica non sostanziale A.U.A. - Pratica SUAP n. 10682 del 22.10.2020 (rif. n°083/2020-S) - Ditta: SELIP SPA - Trasmissione atto.

In riferimento alla pratica SUAP di cui all'oggetto, con la presente si trasmette l'**autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria pubblica depurata** dell'edificio di nuova realizzazione ad uso mensa e spogliatoio a servizio dello stabilimento sito in via Provinciale n. 36 a Fontanellato (PR), Prot. n. 188 del 08.01.2021, in risposta alla vostra richiesta di pareri Prot. n. 164495/2020 del 13.11.2020 (ns. Prot. n. 11446 del 13.11.2020), per quanto di competenza.

Distinti saluti.

**Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività
Produttive del Comune di Fontanellato f.f.**

Arch. Alessandra Storchi

(documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FONTANELLATO
PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521.823211 - ☎ 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 08.01.2021

Autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria pubblica

ai sensi dei Titoli III e IV del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione

Oggetto: Autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria pubblica depurata dell'edificio di nuova realizzazione ad uso mensa e spogliatoio a servizio dello stabilimento sito in via Provinciale n. 36 a Fontanellato (PR) - Ditta: SELIP SPA.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA

Richiamati:

- * la deliberazione C.I.M. 04.02.1977;
- * il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- * la L.R. 21 aprile 1999, n. 3;
- * la L.R. 24 marzo 2000, n. 22;
- * la deliberazione G.R. 09.06.2003, n. 1053;
- * la deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005 e successive linee guida (D.G.R. n. 1860/2006);
- * la deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 11.10.2010;
- * la deliberazione di ATO2 n. 6 del 29.08.2011 "Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione";

Premesso che con Provvedimento Unico Prot. n. 191 del 09.01.2020, il SUAP del Comune di Fontanellato ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a favore della Ditta SELIP SPA, per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), via Provinciale n. 36, Cap. 43012, (P.IVA 02265280343), il cui legale rappresentante è il Sig. Carlo Romani;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.U.A. sopra citata, trasmessa telematicamente al SUAP del Comune di Fontanellato e registrata al protocollo comunale n. 10682 del 22.10.2020, e l'allegata domanda di autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura per lo scarico di acque reflue domestiche generate dall'edificio di nuova realizzazione ad uso mensa e spogliatoio, a servizio dello stabilimento industriale sito nel Comune di Fontanellato, via Provinciale n. 36 (rif. pratica edilizia PdC n. 083/2020-S del 24.08.2020);

Dato atto:



COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521.823211 - ☎ 0521.822561

www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

III SETTORE AREA TECNICA

- * che l'istanza risulta completa e correttamente presentata;
- * che l'istruttoria amministrativa riguarda un intervento comportante l'acquisizione dei pareri tecnici da parte degli Enti/Soggetti competenti;
- * che con nota Prot. n. 10704 del 22.10.2020, questo SUAP ha provveduto a trasmettere la relativa documentazione ad Arpae-Sac di Parma - autorità competente - per quanto di competenza;
- * che l'autorità competente, con nota Prot. n. 164495/2020 del 13.11.2020 (ns. Prot. n. 11446 del 13.11.2020) ha richiesto integrazioni e pareri agli Enti, in merito alla matrice ambientale scarichi idrici;

Acquisiti, a seguito di formale richiesta (nota SUAP Prot. n. 11454 del 13.11.2020), i seguenti pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato all'allaccio alla pubblica fognatura, espresso da Emiliambiente Spa (Gestore del S.I.I.) con nota Prot. n. 8808 del 15.12.2020 (ns. Prot. n. 12569 del 15.12.2020);
- concessione del Consorzio di Bonifica Parmense n°107/2020 (Prot. n. 8549 del 11.12.2020), rilasciata alla ditta SELIP SPA, per lavori di attraversamento superiore a manufatto con condotta fognaria, con nota Prot. n. 25 del 04.01.2021 (ns. Prot. n. 73 del 05.01.2021);

Ritenuto che sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti, non sussistano condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria pubblica depurata di cui all'oggetto;

Richiamato altresì il decreto del Sindaco n°6 del 24.05.2019 di conferimento della posizione organizzativa e ritenuta la propria competenza;

Vista l'attestazione del responsabile del procedimento in ordine all'eseguita verifica della regolarità amministrativa del provvedimento, ai sensi (dell'art. 147 bis c. 1 D.Lgs. n. 267/2000) dell'art. 3 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile del Procedimento nessuna delle cause di incompatibilità e di inconferibilità né situazioni di conflitto di interesse previste agli artt. 3 - 6 del Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30.01.2014;

Visto il parere reso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, che il provvedimento non incide, né direttamente né indirettamente, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunali;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e sotto l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge, di regolamenti e di tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

AUTORIZZA



COMUNE DI FONTANELLATO
PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521.823211 - ☎ 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

III SETTORE AREA TECNICA

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, il Sig. Carlo Romani in qualità di legale rappresentante della Ditta **SELIP SPA**, per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Via Provinciale n. 36, Cap. 43012, (P.IVA 02265280343), all'allaccio alla rete fognaria pubblica depurata per lo scarico di acque reflue domestiche generate dall'edificio di nuova realizzazione ad uso mensa e spogliatoio a servizio dello stabilimento medesimo, **nel rigoroso rispetto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate negli atti e pareri allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché in conformità alla normativa vigente in materia;**

Si precisa inoltre che, per eseguire l'allaccio fognario, il titolare o suo rappresentante dovrà contattare direttamente gli Enti (Emiliambiente Spa, Consorzio di Bonifica Parmense) per concordare le modalità di esecuzione dei lavori, secondo le indicazioni contenute negli allegati.

Si stabilisce che il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto di modifica non sostanziale dell'AUA vigente, da emettersi dall'autorità competente (Arpaes-SAC), e sarà allo stesso allegato.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., lo scarico generato dall'edificio di cui all'oggetto, recapitante nella pubblica fognatura depurata è da classificarsi come "domestico di classe A" ed è pertanto **sempre ammesso, senza esplicita autorizzazione**, nel rispetto del Regolamento Unico di Fognatura e Depurazione e della normativa vigente in materia di scarichi.

La mancata osservanza dei Regolamenti emanati dal soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato ed approvati dall'Autorità d'ambito competente, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Nuovo Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente, nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel DPR 59/2013 e s.m.i..

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica

Arch. Alessandra Storchi

(documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Prot.n. 8808

Fidenza, 15.12.2020

Area	Tecnica	MV
Resp. Pratica	Ufficio Tecnico	LP
Redattore	Ufficio Tecnico	EG

Spett.le
Comune di Fontanellato
P.zza Matteotti, 1
43012 Fontanellato
UT Ufficio Ambiente

Invio a mezzo pec
protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

p.c.
Geom. Attilio Brianti
P.zza Sante Pincolini, 26
43012 Fontanellato (PR)

Invio a mezzo pec
attilio.brianti@geopec.it

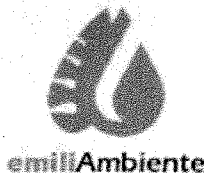
OGGETTO: Scarico in pubblica fognatura di edificio ad uso spogliatoio/mensa ditta SELIP sita in Via Provinciale, 36 - Comune di Fontanellato (PR)

In riferimento a quanto in oggetto, la Scrivente, vista la documentazione ricevuta in data 23/10/2020 con lettera prot.n.7336 ai fini dell'emissione del parere tecnico propedeutico agli atti autorizzativi di Vs. competenza, esprime **parere favorevole condizionato** all'allaccio alla pubblica fognatura nel rispetto tassativo delle prescrizioni di seguito elencate:

1. installazione di idoneo pozzetto con **sifone tipo "Firenze"** sulla linea di scarico in uscita dalla proprietà da posizionarsi immediatamente a ridosso del confine in area privata;
2. le condotte di scarico previste in posa su suolo pubblico, dal confine di proprietà fino all'impatto con le condotte principali, dovranno essere realizzate con tubazioni e raccordi in **PVC prodotte a norma UNI EN 1401 specifiche per fognatura, colore RAL 8023 o 7037, con diametro non inferiore a De160mm (per acque nere) e non inferiore a De200mm (per acque bianche), giunzione a bicchiere con guarnizione integrata, aventi resistenza caratteristica non inferiore a SN4**. Non è ammesso per l'allaccio su suolo pubblico l'utilizzo di tubazioni in pvc rigido generico per edilizia senza marchiatura (tipo serie avorio o arancio);
3. le condotte dovranno essere posate con **sviluppo rettilineo e prive di curve o gomiti a 90°** (eventualmente solo curve "aperte"). Si dovrà aver cura particolare per evitare gomiti, bruschi risvolti e cambiamenti di sezione ricorrendo sempre all'impiego di pezzi speciali di raccordo e di riduzione;
4. le tubazioni dovranno essere posate in **trincea stretta con idoneo bauletto di sabbia lavata e riempimento in misto cementato o malta cementizia aerata autolivellante** fino all'attacco del pacchetto stradale (questo da realizzarsi secondo le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo emesso dall'Ente competente).

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



- Qualora il ricoprimento sulla sommità della tubazione sia inferiore a 0,8 mt, è possibile provvedere al riempimento dello scavo anche senza bauletto con misto o malta come di sopra indicato;
5. la quota d'impatto dovrà mantenersi superiore alla sommità della condotta fognaria pubblica;
 6. l'impatto con le pubbliche condotte, previsto in cameretta fognaria esistente, dovrà essere realizzato esclusivamente a mezzo di fresa a tazza perforatrice ed opportunamente sigillato. Le connessioni, in ogni caso, dovranno essere sempre protette da cls magro a presa rapida e la sporgenza interna delle tubazioni di allaccio non dovrà superare i 10/15 cm. max..
 7. installazione di degrassatore con corretto uso e manutenzione dello stesso ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che ai sensi dell'art.31, comma 9-10 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, qualsiasi scarico originato da locali posti a quota inferiore al piano stradale deve essere dotato di idonei sistemi anti rigurgito atti ad evitare ritorno di reflui dalla rete fognaria pubblica nei locali medesimi. In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza della proprietà da ogni possibile invasione da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale. In caso di mancanza di tali dispositivi, di eventuali danni subiti dalla proprietà o derivanti a terzi da eventuali rigurgiti, stilicidi o altro risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha avuto origine l'evento.

In linea generale l'esecuzione dell'allacciamento nonché il suo successivo utilizzo dovranno svolgersi nel rispetto ed osservanza del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato con Determina dell'Amministratore Unico nella seduta del 27/06/2016 (consultabile e scaricabile dal sito internet aziendale www.emiliambiente.it).

Si precisa che, ottenuto dal Comune l'assenso all'allaccio, il titolare o suo rappresentante per eseguire l'allaccio fognario dovrà:

1. **Nel caso in cui si scelga di far eseguire i lavori dal Gestore**, chiedere formale preventivo di allacciamento su suolo pubblico alla Società Concessionaria, la quale procederà direttamente, una volta liquidato il preventivo, ad eseguire l'intervento. Modalità e tempistiche in tal caso sono regolamentate dalla Carta del Servizio;
 - a) *la Società concessionaria, eseguito l'allaccio provvede a trasmettere al Comune di competenza e al titolare dell'opera in questione, il certificato di regolare esecuzione, costituente documento necessario per il rilascio, da parte del Comune, del certificato di abitabilità dell'edificio;*
 - b) *se l'allaccio viene eseguito dal Gestore le opere eseguite su suolo pubblico rimarranno a carico dello stesso e così tutti gli adempimenti occorrenti all'attuazione dell'allacciamento, come i permessi per la occupazione di sede stradale o di suolo pubblico o privato, i provvedimenti relativi alla salvaguardia del servizio fognario e degli altri servizi che interferiscono con i lavori e tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico;*
2. **Nel caso in cui si scelga di eseguire i lavori autonomamente**, al fine di permettere al Gestore la programmazione dei sopralluoghi finalizzati alla successiva emissione del verbale di regolare esecuzione delle opere di allacciamento realizzate dal privato, occorre trasmettere con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data dichiarata di inizio lavori quanto elencato:
 - c) *Comunicazione inizio lavori per allaccio alla pubblica fognatura con chiaro riferimento al relativo parere di allacciabilità di cui al precedente punto a);*

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



- d) *Copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente (pari € 183,00, IVA ordinaria 22% inclusa). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a:*

EMILIAMBIENTE SPA

CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940

c/o Banca Intesa San Paolo – Ag. Fidenza, Via Malpeli n. 33

causale "DIRITTI TECNICI REGOLARE ESECUZIONE SIG. _____, COMUNE DI _____"

NOTA BENE: *La copia della contabile di avvenuto pagamento, oltre che allegata alla documentazione tecnica da presentare, deve essere anticipata agli uffici Emiliambiente a mezzo e-mail (info@emiliambiente.it) ovvero indirizzo PEC (protocollo@emiliambiente.it), con chiara indicazione dell'istanza/procedimento a cui si riferisce.*

Emiliambiente, a seguito del sopralluogo tecnico effettuato durante l'allacciamento, provvede a trasmettere al Comune di competenza e al titolare dell'opera in questione, il certificato di regolare esecuzione costituente documento necessario per il rilascio, da parte del Comune, del certificato di abitabilità dell'edificio.

Qualora l'allaccio o parte di esso avvenga su suolo pubblico rimarranno a carico del titolare dello stesso tutti gli adempimenti occorrenti all'attuazione dell'allacciamento, come i permessi per la occupazione di sede stradale o di suolo pubblico o privato, i provvedimenti relativi alla salvaguardia del servizio fognario e degli altri servizi che interferiscono con i lavori e tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico.

NOTA BENE: *nel caso di mancata comunicazione di inizio lavori e, quindi, di impossibilità di effettuare la verifica dei lavori di allacciamento, il titolare dovrà fornire a Emiliambiente:*

- e) *Planimetria esecutiva quotata in scala adeguata con indicate le linee di raccolta e smaltimento delle acque nere e meteoriche del fabbricato nonché i corrispondenti punti di impatto con la pubblica fognatura approvati con il seguente parere;*
- f) *Sezione del punto d'allaccio delle acque nere con evidenziate le quote di scorrimento delle tubazioni rispetto al piano di campagna;*
- g) *Video ispezione interna della condotta di allaccio;*
- h) *Report fotografico della rete fognaria che evidenzi l'impatto con la rete fognaria pubblica;*
- i) *Dichiarazione di corretta realizzazione dell'impatto redatta da tecnico abilitato;*
- j) *Copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente (pari € 183,00, IVA ordinaria 22% inclusa). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a:*

EMILIAMBIENTE SPA

CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940

c/o Banca Intesa San Paolo – Ag. Fidenza, Via Malpeli n. 33

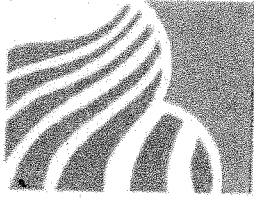
causale "DIRITTI TECNICI REGOLARE ESECUZIONE SIG. _____, COMUNE DI _____"

NOTA BENE: *La copia della contabile di avvenuto pagamento, oltre che allegata alla documentazione tecnica da presentare, deve essere anticipata agli uffici Emiliambiente a mezzo e-mail (info@emiliambiente.it) ovvero indirizzo PEC (protocollo@emiliambiente.it), con chiara indicazione dell'istanza/procedimento a cui si riferisce.*

Il Direttore di Emiliambiente SpA
Ing. Andrea Peschiuta
f.to digitalmente

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE

Uffici:

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 Parma
Tel. (0521) 381311 centralino 0521/381315 Ufficio concessioni
Telefax (0521) 381309
Email: larduini@bonifica.pr.it
Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 1403443

IL CONCESSIONARIO

Selip Spa
Via Provinciale 36
43012 Fontanellato PR
CF/PI: 02265280343

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

**PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA
LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 14/04/2004**

CONCESSIONE: 107/2020

PROT. 8549

DATA 11/12/2020

DITTA CONCESSIONARIA: Selip Spa

CANALE: Rio scagno SUPERIORE E INFERIORE

UBICAZIONE: Sede aziendale via Provinciale per Busseto 36 Fontanellato PR

LAVORI AUTORIZZATI: Attraversamento superiore a manufatto con condotta fognaria.

DURATA: dal 19/11/2020

al 18/11/2039

PRESCRIZIONI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, della L.R. n° 7 del 14/02/2004 e del Regolamento di Polizia Idraulica del Consorzio approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n° 9 del 28/06/2018, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.



Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario o gestore delle opere, in tal caso il subentrante si farà obbligo di osservare gli impegni assunti mediante formale accettazione del disciplinare di concessione o esplicita citazione del medesimo negli atti notarili conseguenti.

Art. 8° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile dell'opera concessionata.

Art. 9° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 10° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 11° - La firma del presente atto impegna senz'altro il concessionario al rispetto di tutto quanto è contenuto nella concessione sottoscritta.

Art. 12° - Il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

€ 75,00 (Euro settantacinque/00)

Il pagamento avverrà secondo le modalità e tempistiche previste per le riscossioni dei contributi ordinari di bonifica.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, l'attraversamento superiore con condotta fognaria del canale Consorziale denominato "Rio Scagno Inferiore", nel tratto tombato di parallelo all'Azienda, nel punto evidenziato sulla planimetria di progetto allegata alla domanda, nell'ambito dei lavori di collettamento alla rete fognaria pubblica posta ad est parallelamente al canale Consortile.

Art. 14° - Il realizzando attraversamento superiore sarà costituito da una tubazione (controtubo protettivo) in acciaio aventi diametro DN 140 mm, contenente la condotta fognaria in PVC del diametro di mm 140. L'attraversamento dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a cm 40, misurati dall'estradosso superiore del manufatto di tombinatura del canale e la condotta medesima.

Art. 15° - L'attraversamento potrà essere realizzato mediante scavo a cielo aperto e ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 16° - Eventuali pozzetti di ispezione, e/o manufatti a servizio della condotta dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a metri lineari 5,00 dal manufatto di tombinatura del Canale Consortile.

Art. 17° - Le opere non dovranno arrecare disturbo alle altre infrastrutture eventualmente già esistenti.

Art. 18° - Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere mantenuto il libero deflusso delle acque.

Art. 19° - L'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato all'Assistente di zona Geom. Maini Claudio (tel. 3346865656) per la necessaria valutazione e sorveglianza per le opere da realizzarsi sul canale, nonché la verifica di quote e misure.

Art. 20° - L'attraversamento si intende costruito a rischio e pericolo della Concessionaria, la quale assumerà ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati allo stesso o a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque defluenti nel cavo, restando comunque a carico della Concessionaria il totale risarcimento dei danni eventualmente arrecati sia durante la posa della condotta, che durante l'esercizio della stessa.

Art. 21° - Il rilascio della presente si intende condizionato all'esplicito impegno da parte della Concessionaria in indirizzo di spostare le opere a propria cura e spese per l'eventuale esecuzione di lavori nel canale, nel caso in cui ciò si dimostrasse necessario a giudizio insindacabile di questo Consorzio, il quale si ritiene altresì alleviato da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per possibili difetti, lesioni o rovine che potessero derivare alle condotte, ai pozzetti d'ispezione e/o ai manufatti di servizio, in dipendenza delle acque o di lavori come sopra descritti.

Art. 22° - Nel caso di spostamento definitivo o provvisorio, al fine di garantire la continuità del servizio delle condotte e per ovviare ad esigenze di cantiere, il Consorzio si rende disponibile ad autorizzare opere sostitutive.

Art. 23° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile dell'opera concessionata.

Art. 24° - Il presente disciplinare di concessione non esime il richiedente dall'acquisizione di ogni altro parere o autorizzazione di competenza degli organismi territoriali pubblici allo scopo preposti.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Fabrizio Usari

CD/ET/LA

P. H.

LA DITTA CONCESSIONARIA

Salipari S.p.A.
Via Provinciale, 36
43012 FONTANELLATO (Parma)
P.IVA/C.F. IT 02265280343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.